

COMUNE DI PORDENONE

Capitolato speciale d'appalto per l'affidamento del servizio di fornitura di personale con contratto di somministrazione di lavoro a tempo determinato.

Art. 1 – Oggetto e finalità

Il presente capitolato, d'ora in poi denominato CSA, disciplina le modalità di svolgimento del servizio di fornitura di personale con contratto di somministrazione di lavoro a tempo determinato a favore del Comune di Pordenone, secondo le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 276/2003; tale contratto ha la finalità di assicurare al Comune stesso l'utilizzo di tale forma di reperimento di personale per un biennio in relazione alle figure professionali indicate nella tabella sotto riportata riconducibili alle categorie e profili professionali previsti dai CCRL di riferimento, dai contratti integrativi e dai provvedimenti amministrativi dell'Ente con la precisazione che detto elenco di profili professionali è puramente indicativo e potrà subire delle modificazioni. Resta ferma pertanto la facoltà di estendere il servizio anche a profili professionali diversi.

Categoria – posizione economica	Profilo professionale
B – B1	Manutentore specializzato
B – B1	Cuoco
B – B5	Operatore socio sanitario
C – C1	Istruttore amministrativo contabile
C – C1	Istruttore tecnico amministrativo
D – D1	Assistente sociale
D – D1	Farmacista

Il numero e la tipologia dei prestatori di lavoro saranno individuati di volta in volta con separati contratti, in base alle esigenze dell'Ente stesso.

Art. 2 – Durata dell'appalto

1. L'appalto in oggetto decorrerà dalla stipula del contratto a seguito dell'aggiudicazione definitiva e avrà la durata di due anni.

L'affidamento del servizio potrà avvenire, in caso di urgenza, anche nelle more della stipula del contratto ex art. 11, c. 12 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

2. Il servizio in argomento, a richiesta dell'Amministrazione, potrà essere affidato per un ulteriore anno ai sensi dell'art. 57, c. 5, lett. b) del D.Lgs. n. 163/2006.

3. Qualora allo scadere del contratto di cui al presente appalto non dovessero risultare completate le formalità per la nuova aggiudicazione del servizio, la Ditta aggiudicataria dovrà garantire il regolare svolgimento di tutte le prestazioni previste nel CSA fino alla data di subentro del nuovo assegnatario, alle condizioni del contratto, qualora richiesto dall'Amministrazione, ai sensi dell'art. 125, comma 10 lett. c) del D.Lgs. 163/2006, ove ne

ricorrano le condizioni per il periodo strettamente necessario all'espletamento delle procedure finalizzate al nuovo affidamento, fermo restando che quest'ultimo periodo non potrà comunque superare i tre mesi.

4. Le richieste di avvio dei singoli prestatori di lavoro in regime di somministrazione non dovranno prevedere una scadenza che vada oltre la data ultima di durata del rapporto contrattuale.

5. Le singole prestazioni di lavoro saranno individuate e disciplinate con separati contratti di somministrazione.

Art. 3 – Importo dell'appalto

L'importo massimo complessivo del contratto è così determinato:

Periodo di riferimento	Descrizione	Importo
Primo biennio	Importo complessivo massimo presunto	€ 600.000 (IVA esclusa)

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad un affidamento per un ulteriore anno ai sensi del disposto degli articoli 29, c. 1 e 57, c. 5, lett. b) del D.Lgs. n. 163/2006. Qualora l'Amministrazione si avvalga di tale facoltà, almeno tre mesi prima della scadenza del contratto, darà avvio al procedimento finalizzato alla stipula del relativo contratto.

L'importo per l'eventuale ulteriore affidamento è così quantificato:

Periodo di riferimento	Descrizione	Importo
Ulteriore anno di affidamento	Eventuale importo complessivo massimo presunto per l'ulteriore affidamento	€ 300.000 (IVA esclusa)

Gli importi sopra indicati hanno la funzione di indicare il limite massimo delle prestazioni ed hanno carattere presuntivo, mentre il corrispettivo per l'esecuzione del contratto sarà determinato dalle prestazioni effettivamente richieste e fornite senza alcun minimo garantito e senza che la ditta appaltatrice abbia null'altro da pretendere.

Con riferimento agli obblighi connessi ai contratti d'appalto, d'opera o di somministrazione, indicati dall'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008, gli stessi non trovano applicazione nella natura del presente appalto in quanto, la definizione di contratto di somministrazione, così come concepita nell'art. 1559 del Codice Civile, esclude la somministrazione in argomento, che invece si pone, come propria natura esclusiva, soggetta ai dettati del Decreto Legislativo n. 276/2003 e s.m.i.

Fermo restando gli altri obblighi in materia di Sicurezza, indicati nel comma 4 dell'art. 3 -Campo di applicazione del sunnominato D.Lgs. n. 81/2008, e in base alle suddette considerazioni, viene qui omessa la valutazione dei rischi da interferenze e pertanto considerati nulli gli oneri per la Sicurezza relativi al presente appalto.

Art. 4 – Modalità di espletamento del servizio e adempimenti connessi alla Sicurezza

Il servizio dovrà in ogni caso essere svolto con la massima cura e disciplina, nel rispetto delle norme vigenti e delle seguenti modalità:

1. Il Comune di Pordenone potrà richiedere alla Ditta aggiudicataria singoli avvii di prestatori di lavoro in regime di somministrazione durante il periodo di cui all'art. 2. Le richieste dovranno essere trasmesse per iscritto ed a mezzo telefax (al numero che la Ditta aggiudicataria indicherà), tramite il Servizio Gestione associata risorse umane Pordenone - Roveredo in Piano corredate da:
 - a. descrizione della professionalità richiesta, della corrispondente categoria, dei requisiti culturali e professionali richiesti;
 - b. motivi del ricorso alla somministrazione;
 - c. modalità e durata della prestazione lavorativa;
 - d. sede ed orario di lavoro;
 - e. modalità di espletamento delle attività che danno luogo alla corresponsione di indennità o emolumenti di salario accessorio;
 - f. ogni altro elemento necessario;
2. La Ditta aggiudicataria dovrà mettere a disposizione i prestatori di lavoro entro 5 gg. lavorativi dalla richiesta dell'Amministrazione. In caso di ritardo nella messa a disposizione o nella sostituzione del personale la Ditta aggiudicataria sarà tenuta a corrispondere all'Amministrazione, a titolo di penale, una somma pari a € 100,00 per ogni giorno di ritardo.

In caso di ritardo nella fornitura del personale richiesto è fatta salva la facoltà, per l'Amministrazione, di rivolgersi ad altra società di somministrazione, addebitando l'eventuale maggior costo all'appaltatore inadempiente;
3. La Ditta aggiudicataria dovrà provvedere nei medesimi termini (5 gg. lavorativi) decorrenti dalla richiesta da parte del Comune, alla sostituzione del lavoratore che per cause a lui imputabili interrompa la prestazione lavorativa prima del termine.
4. In caso di ritardo si applicano le disposizioni di cui al precedente punto 2);
5. La Ditta aggiudicataria controllerà che non sia avviato al lavoro personale con carichi penali pendenti o condanne ostative all'assunzione nella P.A. o comunque incompatibili con i servizi cui i lavoratori saranno assegnati. L'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di effettuare verifiche;
6. La Ditta aggiudicataria fornirà preventivamente all'Amministrazione il nominativo del lavoratore da avviare, il titolo di studio ed eventuali titoli professionali da esso posseduti, nonché la dichiarazione rilasciata dallo stesso di non avere carichi penali pendenti o condanne ostative all'assunzione nella P.A. o comunque incompatibili con i servizi cui i lavoratori saranno assegnati;
7. La Ditta aggiudicataria fornirà inoltre preventivamente all'Amministrazione la documentazione (desumibile da attestazioni di partecipazione a corsi, da curriculum professionale o da precedenti esperienze lavorative) comprovante l'acquisizione da parte del lavoratore delle competenze e delle conoscenze generali relative alle mansioni alle quali sarà adibito;
8. I prestatori di lavoro in regime di somministrazione oggetto della fornitura di cui al presente CSA saranno adibiti alle mansioni relative alla categoria e al profilo professionale di inquadramento secondo le disposizioni previste in materia dall'art. 52 del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., dai CCRL di riferimento, dai contratti integrativi e dai provvedimenti amministrativi dell'Ente;
9. I prestatori di lavoro in regime di somministrazione avviati ai servizi devono avere, oltre ai requisiti culturali e professionali richiesti in relazione alla categoria e al profilo professionale, i seguenti titoli minimi:
 - a. capacità di esprimersi e comprendere correttamente la lingua italiana in forma orale e scritta;

- b. età compresa fra 18 e 65 anni
10. La Ditta aggiudicataria informerà i lavoratori che:
- a. l'attività del lavoratore presso l'Amministrazione è soggetta alle disposizioni in materia di incompatibilità del pubblico impiego in quanto applicabili;
 - b. dovranno rispettare gli obblighi di riservatezza delle informazioni di cui vengano a conoscenza sia durante che dopo lo svolgimento dell'attività lavorativa;
 - c. i lavoratori dipendenti in regime di somministrazione devono rispettare le norme di legge e regolamentari inerenti il servizio assegnato con particolare riferimento al decreto del Ministero della Funzione Pubblica 28.11.2000 (Codice di comportamento dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni); devono inoltre svolgere il compito assegnato con perizia, prudenza, diligenza e rispetto della dignità dell'utenza.
11. L'azione disciplinare nei confronti dei lavoratori dipendenti in regime di somministrazione verrà esercitata dall'Agenzia anche su segnalazione dell'Amministrazione, che comunicherà tempestivamente gli elementi che formano oggetto della contestazione;
12. I lavoratori dipendenti in regime di somministrazione hanno diritto ad un trattamento economico e normativo complessivamente non inferiore a quello dei dipendenti di pari livello dell'utilizzatore, a parità di mansioni svolte;
13. La Ditta aggiudicataria si impegna al pagamento diretto ai lavoratori somministrati della retribuzione dovuta in base alla corrispondente categoria professionale di inquadramento, entro il mese successivo alla prestazione, nonché al versamento dei contributi previdenziali, assicurativi ed assistenziali previsti per legge. La Ditta aggiudicataria si impegna inoltre a fornire, su richiesta dell'Amministrazione, copia delle buste paga dei lavoratori somministrati e dei versamenti degli oneri contributivi al fine di accertare la regolarità dell'inquadramento, della relativa retribuzione e della contribuzione versata. Sono a carico della Ditta aggiudicataria tutti gli obblighi per l'assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali previsti dalle normative vigenti in materia;
14. L'Amministrazione si impegna a comunicare alla Ditta aggiudicataria gli estremi del CCRL da applicare; la ditta aggiudicataria dovrà erogare ai lavoratori gli aumenti economici derivanti da future applicazioni contrattuali;
15. L'Amministrazione, in caso di inadempienze della Ditta aggiudicataria, dovrà versare direttamente al prestatore di lavoro le retribuzioni dovute, e/o i contributi ed oneri assistenziali ed assicurativi dovuti all'Ente Previdenziale e/o Assicuratore competente, rivalendosi sul deposito cauzionale o sulle somme dovute non ancora pagate e fatte salve le azioni previste all'art. 11 del presente CSA (Risoluzione del contratto);
16. Ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo n. 276/2003, la Ditta aggiudicataria è tenuta ad informare i lavoratori sui rischi per la sicurezza e la salute connessi alle attività produttive in generale e li forma e addestra all'uso delle attrezzature di lavoro necessarie allo svolgimento dell'attività lavorativa per la quale essi vengono assunti, in conformità alle disposizioni recate dal decreto legislativo n. 81/2008 e s. m. i.;
17. L'Amministrazione osserverà nei confronti del prestatore di lavoro tutti gli obblighi di prevenzione, protezione, informazione e formazione, connessi alla specificità attività lavorativa presso le proprie strutture, in conformità a quanto previsto dal sunnominato D.Lgs. n. 81/2008, e dall'art. 23 del Decreto Legislativo n. 276/2003, nonché nel rispetto del documento di valutazione dei rischi riferito ai luoghi di lavoro e alle mansioni lavorative in argomento;
18. Ai fini dell'applicazione della normativa in materia di igiene, sicurezza, prevenzione e protezione sul luogo di lavoro, ai sensi del decreto legislativo n. 81/2008, i lavoratori somministrati sono equiparati ai dipendenti dell'Amministrazione;
19. Il personale fornito all'Amministrazione dovrà pertanto essere già istruito e formato,

- a cura della Ditta aggiudicataria, in relazione alle competenze necessarie sulla base del profilo e categoria di inquadramento;
20. La ditta aggiudicataria si impegna ad eseguire percorsi formativi nei confronti dei lavoratori somministrati in relazione ai diversi profili richiesti. L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare l'effettiva realizzazione di tali percorsi formativi anche mediante assistenza ai corsi/lezioni;
21. Nel caso in cui le conoscenze professionali, le prestazioni ed i comportamenti dei lavoratori in regime di somministrazione non fossero, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, adeguate a quanto richiesto la ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla sostituzione del lavoratore con ogni onere a suo carico entro il termine di giorni cinque.

Per quanto non espressamente previsto si applicano le disposizioni del decreto legislativo n. 276/2003.

Il comune di Roveredo in Piano, in forza della convenzione attuativa n. 6576 del 28.12.2007, potrà usufruire del servizio di fornitura di personale con contratto di somministrazione di lavoro a tempo determinato di cui alla presente procedura, tramite l'adozione di propri appositi provvedimenti, alle medesime condizioni praticate al Comune di Pordenone, senza che la ditta aggiudicataria possa eccepire alcunché.

Art. 5 – Prezzo del servizio

L'Amministrazione si impegna a corrispondere alla Ditta aggiudicataria, unicamente per il personale effettivamente somministrato e per l'effettivo servizio da questo prestato, l'importo determinato dal costo per la retribuzione del dipendente, (composto dalle voci stipendiali fisse e dagli oneri INPS ed INAIL a carico dell'azienda), dalle voci stipendiali accessorie e dal compenso per il lavoro straordinario, se ed in quanto dovuti, da eventuali rimborsi per spese documentate e servizio mensa nonché dalla percentuale di spettanza offerta in sede di gara, come si evince dalla seguente tabella:

A) Voci stipendiali fisse:	€
Retribuzione lorda mensile (che sarà corrisposta x 13 mensilità)	
Eventuale "vacanza contrattuale" (che sarà corrisposta x 12 mensilità)	
Salario aggiuntivo mensile (che sarà corrisposto x 12 mensilità)	
Sommano A)	
B) Inail (%)	
C) Oneri INPS a carico azienda (IVS-DS-TFR-Cuaf-Malattia-Maternità) %	
Sommano A+B+C	
D) Percentuale di spettanza su (A+B+C)	
Voci aggiuntive che, se ed in quanto dovute, verranno rimborsate a parte (senza la maggiorazione percentuale di spettanza di cui al punto D):	
E) Voci stipendiali accessorie e lavoro straordinario	
F) Rimborsi spese documentate e servizio di mensa nei limiti di quanto previsto dal CCRL di comparto	
Totale (A+B+C+D+E+F)	

Si riporta di seguito un esempio di possibile compilazione, preso a riferimento quale dipendente tipo, un istruttore amministrativo contabile cat. C pos. econ. C1, che ha prestato servizio per un mese intero, che non ha prestato lavoro straordinario e al quale non si liquidano voci aggiuntive:

A) Voci stipendiali fisse:	€
Retribuzione lorda mensile (che sarà corrisposta x 13 mensilità)	1.788,14
Eventuale "vacanza contrattuale" (che sarà corrisposta x 12 mensilità)	28,61
Salario aggiuntivo mensile (che sarà corrisposto x 12 mensilità)	53,63
Sommano A)	1.870,38
B) Inail (%) 0,404 %	7,56
C) Oneri INPS a carico azienda (IVS-DS-TFR-Cuaf-Malattia-Maternità) % 28,68 %	536,42
Sommano A+B+C	2.414,36
D) Percentuale di spettanza su (A+B+C)	
Voci aggiuntive che, se ed in quanto dovute, verranno rimborsate a parte (senza la maggiorazione percentuale di spettanza di cui al punto D):	
E) Voci stipendiali accessorie e lavoro straordinario	
F) Rimborsi spese documentate e servizio di mensa nei limiti di quanto previsto dal CCRL di comparto	
Totale (A+B+C+D+E+F)	

La base su cui calcolare la percentuale di spettanza è pertanto costituita esclusivamente da quanto segue: voci stipendiali fisse (Retribuzione lorda mensile (x 13 mensilità) + eventuale vacanza contrattuale (x 12 mensilità) + salario aggiuntivo mensile (x 12 mensilità), oneri INPS ed INAIL a carico dell'azienda (A + B + C come specificato nella tabella sopra riportata e pari, nell'esempio, ad Euro 2.414,36).

La ditta concorrente esprimerà la propria offerta – in cifre ed in lettere - indicando la percentuale di spettanza che sarà applicata al costo per la retribuzione del dipendente.

La percentuale di spettanza deve rimanere fissa ed invariabile per tutta la durata del contratto.

La percentuale di spettanza offerta in sede di gara si intende fissata dal concorrente in base a calcoli e a valutazioni di sua propria e assoluta convenienza.

Nel formulare l'offerta la ditta concorrente dovrà tener conto di quanto previsto dai contratti collettivi di lavoro vigenti nel tempo relativi al personale degli Enti locali, area non dirigenziale, dai contratti Integrativi di riferimento vigenti ed applicabili nell'Ente e di tutte le circostanze generali e particolari che possono in qualunque modo influenzare la determinazione del prezzo e delle condizioni contrattuali che possono incidere sull'espletamento del servizio.

Nella percentuale di spettanza offerta in sede di gara dovranno essere considerati tutti gli elementi necessari per la somministrazione del personale e non già ricompresi nelle voci A, B, C, E ed F della tabella sopraindicata (a titolo esemplificativo e non esaustivo la ricerca, selezione e gestione del personale, le assenze a qualsiasi titolo, il contributo per la formazione ecc.).

I CCNL e i CCRL sopraccitati possono essere consultati sui siti internet rispettivamente dell'ARAN (www.aranagenzia.it) e dell'ARERAN (www.areran.fvg.it), mentre i contratti integrativi di riferimento vigenti ed applicabili nell'Ente sono in visione presso l'Ufficio gestione risorse umane Pordenone – Roveredo in Piano.

L'Amministrazione corrisponderà alla ditta aggiudicataria quanto dovuto in relazione al servizio effettivamente prestato dal lavoratore nel periodo di riferimento rimanendo a

carico esclusivo della stessa ogni assenza a qualsiasi titolo effettuata da parte dei lavoratori somministrati.

In caso di assenza, per la quale norme di legge o contrattuali riconoscono una tutela al lavoratore, la ditta aggiudicataria provvederà a corrispondere la retribuzione spettante senza che residui a carico del Comune alcun onere aggiuntivo a qualsiasi titolo richiesto.

L'amministrazione riconoscerà alla ditta aggiudicataria, per ciascun lavoratore somministrato che abbia lavorato per un intero mese (contrattualmente considerato sempre di 30 giorni), un corrispettivo calcolato utilizzando le voci dovute secondo il prospetto allegato 1 al presente CSA.

L'amministrazione riconoscerà alla ditta aggiudicataria per ciascun lavoratore somministrato che abbia lavorato per una frazione di mese (contrattualmente considerato sempre di 30 giorni), un corrispettivo calcolato considerando il periodo lavorato. In tal caso il corrispettivo sarà determinato dividendo l'importo mensile risultante dalle voci stipendiali fisse del prospetto allegato 1 al presente CSA (voci A+B+C) per il divisore contrattuale mensile 30 (trenta) e moltiplicando il risultato così ottenuto per il periodo lavorato (es. periodo lavorato 17/04/2010 - 30/04/2010 – importo mensile / 30 moltiplicato per 14 giorni). A tale importo dovranno essere sommate le ulteriori voci del prospetto allegato 1 al presente CSA (voci D, E e, se dovute, F, G).

In caso di assenza oraria del lavoratore somministrato l'Amministrazione non pagherà, per il medesimo periodo, il corrispondente importo orario ottenuto dividendo la retribuzione mensile per il divisore contrattuale 156 (es. assenza di due ore: retribuzione mensile diviso 156 moltiplicato per 2h).

Eventuali rimborsi spese documentate e servizio di mensa spettanti al lavoratore somministrato saranno comunicati alla ditta aggiudicataria che provvederà a corrisponderli con rimborso da parte dell'Amministrazione nei limiti di quanto previsto dal CCRL di comparto.

Art. 6 – Modalità di pagamento

L'Amministrazione, nella persona del dirigente competente, entro i primi cinque giorni lavorativi del mese successivo a quello di riferimento, invierà a mezzo telefax alla ditta aggiudicataria il tabulato sottoscritto dallo stesso indicante il periodo lavorato dall'unità somministrata.

L'Amministrazione pagherà mensilmente alla ditta aggiudicataria quanto dovuto in via posticipata sulla base di regolari fatture emesse da quest'ultima.

Le fatture dovranno essere corredate dalla scheda di cui all'allegato 1 al presente CSA contenente il dettaglio dell'importo fatturato.

La ditta aggiudicataria dovrà emettere singole fatture per ogni lavoratore somministrato.

Il Comune procederà a disporre il pagamento di quanto dovuto alla ditta aggiudicataria solo a seguito della verifica della regolarità della fattura stessa.

Il pagamento delle fatture verrà effettuato entro il termine di 60 giorni dalla data di ricevimento della stessa.

Qualora siano in corso contestazioni di addebiti all'appaltatore, il pagamento potrà essere sospeso; in tal caso il pagamento avverrà soltanto dopo l'accertamento dell'insussistenza di inadempimenti da parte dell'appaltatore.

Art. 7- Verifiche e controlli sullo svolgimento del servizio

L'Amministrazione, con ampia ed insindacabile facoltà, e senza che la Ditta aggiudicataria nulla possa eccepire, si riserva di effettuare verifiche e controlli circa l'osservanza di tutte

le disposizioni contenute nel presente CSA. Le risultanze dei controlli e delle verifiche non liberano la Ditta aggiudicataria dagli obblighi e dalle responsabilità inerenti il contratto che dovessero essere in qualsiasi momento accertate.

Art. 8 - Cauzione definitiva

La ditta aggiudicataria dovrà presentare, entro e non oltre 10 giorni dalla data della richiesta dell'Ufficio Contratti una garanzia fideiussoria nella misura del 10% dell'importo contrattuale, salvi gli aumenti previsti dall'art. 113 del D. lgs. n. 163/2006. L'importo della cauzione potrà essere ridotto del 50% nei casi previsti dall'art. 75, c. 7 del D.Lgs. n. 163/2006.

Qualora il Comune proceda ad escutere, in tutto o in parte, la cauzione definitiva, la ditta aggiudicataria è obbligata a reintegrarla entro 30 giorni dalla data della richiesta di reintegrazione fatta dall'Amministrazione, pena la risoluzione del contratto.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente articolo si rinvia al dettato dell'art. 113 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

Art. 9 - Revisione prezzi

Tutte le voci indicate nella tabella di cui all'art. 5 del presente CSA ad esclusione della percentuale di spettanza offerta in sede di gara (voce D), potranno essere oggetto di revisione solo conseguentemente all'applicazione di nuove disposizioni contrattuali e normative.

Art. 10 - Divieto di cessione del contratto

E' fatto divieto alla ditta aggiudicataria di cedere, anche parzialmente, il contratto, a pena di decadenza dall'aggiudicazione, di risoluzione del contratto e conseguente perdita della cauzione versata.

Art. 11 - Risoluzione del contratto

L'inadempimento da parte della ditta aggiudicataria degli obblighi contrattuali posti a suo carico comporterà la risoluzione del contratto ai sensi degli artt. 1453 e ss. del Codice Civile.

Il contratto potrà in ogni caso essere risolto di diritto a norma dell'art. 1456 del C.C. qualora l'Amministrazione dichiarerà alla ditta aggiudicataria di volersi avvalere della presente clausola risolutiva espressa al verificarsi di uno dei seguenti inadempimenti:

1. mancato rispetto di quanto previsto al precedente art. 4, in ordine al pagamento delle retribuzioni ed al versamento dei contributi per i prestatori di lavoro in regime di somministrazione;
2. sopravvenuto stato fallimentare (ovvero altra procedura concorsuale);
3. cessione del contratto;
4. subappalto non autorizzato;
5. perdita dei requisiti minimi previsti dalla legge ai fini della partecipazione alla gara;
6. accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dalla ditta aggiudicataria nel corso della procedura di gara;
7. mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell'Amministrazione, ai sensi del precedente articolo 8;
8. reiterata mancata sostituzione del personale assente nei tempi ex art. 4 del

presente CSA, ritardo o mancato avvio al lavoro del personale richiesto, così come reiterate interruzioni delle prestazioni;

9. rifiuto di permettere all'Amministrazione i controlli sull'operato della ditta aggiudicataria previsti dal presente CSA o da altre norme di legge o regolamentari;
10. gravi e reiterati inadempimenti o inottemperanze rispetto a quanto previsto nel presente CSA e dalla normativa in materia in particolare a seguito di inadempienze contrattuali della ditta aggiudicataria cui possano conseguire rilevanti danni ad utenti o terzi.

Nel caso si verificassero gli inadempimenti di cui sopra unitamente al contratto principale si riterranno risolti anche i separati contratti di somministrazione in essere.

In caso di risoluzione del contratto per inadempimento della ditta aggiudicataria, l'Amministrazione si rivarrà sulla cauzione definitiva, fatti salvi il risarcimento dei danni e delle spese a favore dell'Amministrazione.

Art. 12 - Recesso anticipato

E' facoltà dell'Amministrazione recedere dal contratto stipulato in qualsiasi momento prima della scadenza convenuta per sopravvenuti vincoli normativi, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse, per intervenuta adozione di diversi accorgimenti organizzativi ovvero per altre rilevanti motivazioni mediante comunicazione scritta da portarsi a conoscenza della ditta aggiudicataria; in tal caso la ditta aggiudicataria nulla avrà da pretendere a titolo di compenso e/o risarcimento.

Art. 13 – Recesso anticipato da parte della ditta aggiudicataria

In caso di recesso dal contratto da parte della ditta aggiudicataria l'Amministrazione si rivarrà sulla cauzione definitiva di cui all'art. 8 del presente CSA fatti salvi i danni e le spese da rifondere al Comune di Pordenone. In ogni caso, il Comune si riserva la facoltà di esperire tutte le azioni a tutela dei propri interessi.

Art. 14 - Spese, imposte e tasse

Tutte le spese, imposte e tasse, compresi i diritti di segreteria, di rogito e registrazione, inerenti e conseguenti al presente appalto sono a carico della Ditta aggiudicataria e ammontano indicativamente ad € 2.700,00.

Art. 15 - Controversie

Tutte le controversie che dovessero insorgere tra ditta aggiudicataria e l'Amministrazione, saranno deferite all'autorità giudiziaria ordinaria. Le parti individuano quale foro esclusivo quello di Pordenone. E' esclusa ogni clausola arbitrale.

Art. 16 – Norme finali

Per quanto non specificatamente previsto nel presente CSA si fa riferimento alle norme di legge in vigore in quanto applicabili.

Tutte le comunicazioni fra le parti dovranno essere in lingua italiana.

Tutte le clausole contenute nel presente CSA sono ritenute inderogabili.

Pordenone, 14.05.2010

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Paolo Gini

RIF. FATTURA N. _____ RELATIVA AL MESE DI _____

A) Voci stipendiali fisse:	
Retribuzione lorda mensile (che sarà corrisposta x 13 mensilità)	
Eventuale "vacanza contrattuale" (che sarà corrisposta x 12 mensilità)	
Salario aggiuntivo mensile (che sarà corrisposto x 12 mensilità)	
Sommano A)	
B) Inail (%)	
C) Oneri INPS a carico azienda (IVS-DS-TFR-Cuaf-Malattia-Maternità) %	
Sommano A+B+C	
D) Percentuale di spettanza su (A+B+C)	
E) IVA	
F) Voci stipendiali accessorie e lavoro straordinario se ed in quanto dovuti	
G) Rimborsi spese documentate e servizio di mensa nei limiti di quanto previsto dal CCRL di comparto	
Totale (A+B+C+D+E+F+G)	

Allegato 1